

# Un anno insieme



Annuario Museo Nazionale Della Fotografia  
Cinefotoclub 2015



## UN ANNO CON VOI

Alcuni anni fa tutte le nostre iniziative venivano pubblicate su un notiziario cartaceo della nostra associazione, prima del suo definitivo pensionamento nel settembre 2013 per far spazio al più moderno e innovativo “notiziario on line”.

Ma come tutti i prodotti in rete passano molto veloci e tutte le informazioni spesso si dimenticano. Quest’anno vogliamo ricordare tutti le attività realizzate al Museo nel corso del 2015, per ripercorrerle in maniera simpatica insieme.

Un annuario delle nostre iniziative 2015, con le mostre nei nostri tre spazi, gli incontri con gli autori, la scuola fotografica, i concorsi, i soci onorari, il personaggio bresciano dell’anno e la gita.

Nello sfogliare questo almanacco, potrete trovare quante cose abbiamo fatto insieme, con l’augurio di poterne fare altrettante se non di più nel 2016.  
Buona lettura

*Giambattista Pruzzo*  
Segretario Museo

## ORGANIGRAMMA MUSEO DELLA FOTOGRAFIA

PRESIDENTE Claudio Ceni  
VICEPRESIDENTE Luisa Bondoni  
SEGRETARIO Giambattista Pruzzo  
TESORIERE Piero Manenti

### CONSIGLIERI

Fabio Cigolini  
Giuseppina Fanti  
Alfredo Ghiroldi (Direttore Editoriale)  
Marco Gilberti (Web Master)  
Remo Ziglia

### REVISORI

Tiziana Prati  
Roberto Marchi

### DIRETTORE MUSEO

Giacomo Bettoni

### DIRETTORE BIBLIOTECA E CINETECA "LUCIO VECCHI"

Guglielmo Dalbono

2015



# 3 GENNAIO 2015

PRIMO INCONTRO



Concorso Interno di  
APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO  
*Tema PAESAGGIO*

Vincitore **FABIO CIGOLINI**  
*16 punti*

---

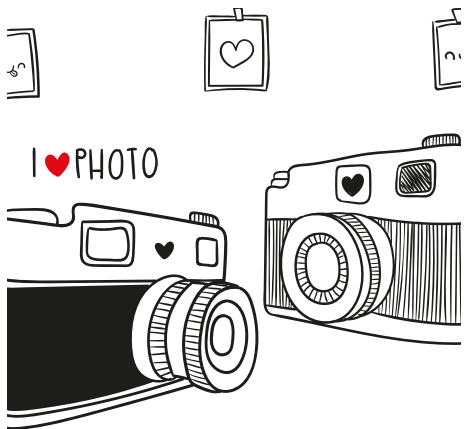
2° posto	Daniele Saleri	<i>8 punti</i>
3° posto	Fabio Cigolini	<i>6 punti</i>
4° posto	Roberto Marchi	<i>4 punti</i>
5° posto	Angelo Montagnoli e Claudio Rizzini	<i>2 punti</i>

# 10 GENNAIO 2015

— Inaugurazioni Tre Mostre



FRANCO SOLINA presenta  
"MONTAGNA BRESCIANA.  
PAESAGGIO e MATERIA"



TURISTI PER CASO  
NELLA BELLA BRESCIA

MOSTRA COLLETTIVA DEGLI ALLIEVI DEL CORSO BASE DI FOTOGRAFIA 2014

MOSTRA COLLETTIVA presenta  
"TURISTI PER CASO NELLA  
BELLA BRESCIA"



GIUSEPPE PELLEGRINI

MOSTRA NEL CASSETTO  
fotografie di  
GIUSEPPE PELLEGRINI



## “MONTAGNA BRESCIANA. PAESAGGI E MATERIA” di FRANCO SOLINA

Franco Solina, alpinista fotografo, giornalista pubblicitista, è nato a Brescia nel 1932. Come alpinista ha svolto la sua principale attività nei più importanti gruppi dolomitici dove, con Armando Aste, ha tracciato nuovi itinerari di assoluto valore. Nell'agosto del 1962 fu tra i componenti della cordata che effettuò la prima scalata italiana della parete nord dell'Eiger. Dal 1961 fa parte del Club alpino accademico italiano, nel 1977 gli è stato conferito l'ordine del Cardo per meriti umanitari in montagna e nel 2003 a Falcade (Belluno) il Premio De Dolomieu, nel 2013 il premio d'oro a Longarone. Dal 1972 collabora con il Giornale di Brescia per la cui collana ha pubblicato: Settanta escursioni nelle valli bresciane e 100 itinerari edite dal Giornale di Brescia. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive con fotografie sia a colori che in bianco e nero. Nel 2013 viene insignito dell'onorificenza di Cavaliere ordine al merito della Repubblica Italiana. Al lavoro di giornalista ha affiancato quello di sensibile, originale fotografo e brillante conferenziere. Una sua frase famosa: «Arrampica solo se sei in pace con te stesso».



## “TURISTI PER CASO NELLA BELLA BRESCIA”

MOSTRA COLLETTIVA DEGLI ALLIEVI DEL CORSO BASE DI FOTOGRAFIA 2014

La mostra raccoglie una trentina di scatti realizzati dagli allievi del corso base di fotografia, che si è svolto tra ottobre e novembre 2014, a cura della fotografa Paola Novelli. Il corso, strutturato in nove incontri, prevedeva due uscite pratiche all'interno della nostra città, durante le quali gli alunni hanno messo alla prova le nozioni apprese durante le lezioni teoriche e hanno potuto chiedere consigli alla docente e confrontarsi tra di loro. La mostra che ne risulta è un omaggio alla nostra città, ai suoi angoli nascosti e alle sue bellezze artistiche; un regalo al nostro centro storico.

*Autori: Ardisson Elena - Mariagrazia Baruffi - Roberta Bosio - Silvana Cassiano - Mariafiore Colombo - Alice Deruti - Ciro Giordano - Anita Guerini - Lucrezia Leocata - Mariya Kravets Svetlana Kufly - Alessandro Macca - Simone Matti - Franca Menta - Marta Ora - Elena Saiani Daniele Saleri - Cristina Vischi - Giovanna Zanetto.*

## MOSTRA NEL CASSETTO: GIUSEPPE PELLEGRINI



# 17 GENNAIO 2015

## “Ca.S.T.A. 2014-La Gara Regina”

## INCONTRO CON L'AUTORE *ROSANNA VIAPIANA*



Ogni anno gli Alpini si danno appuntamento per disputare la loro “Olimpiade” invernale: i Ca.S.T.A., acronimo che sta per Campionati Sciistici delle Truppe Alpine, una grande manifestazione sportiva militare. L’evento clou dei Ca.S.T.A. è la competizione tra i plotoni, un vero tour de force di 3 giorni che vede le unità affrontare un impegnativo tragitto sci alpinistico intervallato da una serie di prove: fondo a cronometro, slalom, sci-alpinismo, tiro con l’arma in dotazione, lancio di precisione della bomba a mano, topografia, trasporto di ferito su barella e ricerca e soccorso di travolti da valanga. L’attenzione della gara dei plotoni è rivolta alla regolarità e allo spirito di corpo. Il senso di squadra e l’endurance sono fattori che caratterizzano l’impiego degli Alpini, sia in Patria che nelle diverse missioni all’estero, magari lontano dalla neve ma comunque in presenza di forti sollecitazioni. Nella 66<sup>a</sup> edizione disputata nel comprensorio sciistico della Via Lattea a Sestriere, si sono confrontati oltre 1000 militari appartenenti a 14 nazioni. La Gara dei Plotoni ha visto ben 26 team sfidarsi nelle discipline che la caratterizzano.

INCONTRO CON L'AUTORE

# STEFANO RONCHI \_\_\_\_\_ "Frammenti di natura" \_\_\_\_\_ 24 GENNAIO 2015

Dopo i primi approcci, inizia a dedicarsi prevalentemente alla fotografia naturalistica, in particolare alla rappresentazione del mondo animale in tutte le sue forme, e, unendo queste due passioni, inizia il suo percorso personale di fotografo naturalista. Cerca, infatti, nelle sue fotografie, di dare risalto soprattutto alla dignità dell'animale, alla collocazione perfetta nel suo habitat, dando una rappresentazione più veritiera, rispettosa e suggestiva possibile. Attraverso l'occhio della sua fotocamera vuole trasmettere l'amore per ogni forma vivente, anche la più piccola, la meno considerata, la più banale, che ai suoi occhi si riempie di magia in ogni movimento, ogni volo, ogni passo.

Indossare la natura in ogni suo profumo, in ogni suo colore e sfumatura, in ogni delicato momento diventa motivo fondamentale della sua visione fotografica, l'interazione con essa crea una simbiosi tra il mondo animale fuori e quello dentro al suo sguardo, cristallizzato in una immagine che lo consacra simbolo di vita. Fotografare l'anima degli animali e ricongiungerla a quella degli uomini è ciò che lo muove.



31 GENNAIO 2015 \_\_\_\_\_ “Platino senza segreti” \_\_\_\_\_

INCONTRO CON L'AUTORE

*GIANCARLO VAIARELLI*



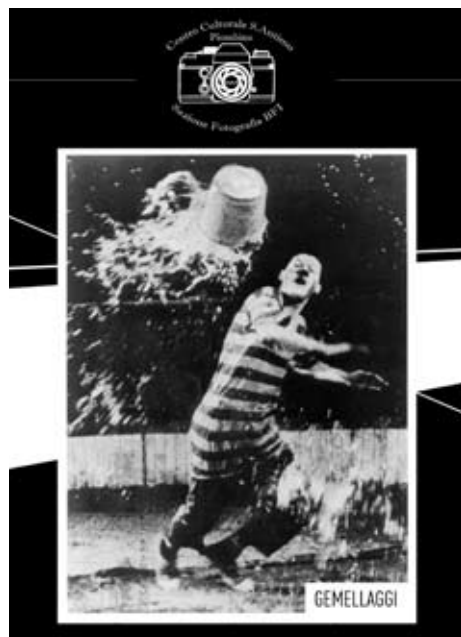
Considerato un artigiano moderno della fotografia , Giancarlo Vaiarelli è uno stampatore specializzato, esperto nelle tecniche di bianco e nero di platino e palladio. La sua visione creativa traduce sapientemente i segreti delle antiche tecniche fotografiche nella produzione di immagini contemporanee .

Ha lavorato con fotografi del calibro di Bruce Weber e Albert Watson solo per citarne alcuni e ha contribuito alla creazione di numerose campagne delle più importanti case di moda.

[www.giancarlovaiarelli.com](http://www.giancarlovaiarelli.com)

# 7 FEBBRAIO 2015

— Inaugurazioni Tre Mostre —



**FOTOGRAFIE DEI SOCI DEL CENTRO  
CULTURALE SANT'ANTIMO**

SEZIONE FOTOGRAFIA BFI - PIOMBINO



**"CANICOLA"**

fotografie di

**STEFANO PANDINI**



**GRANDI AUTORI  
ANNI '50**

ALFIO PELLEGRINI  
PIERO GIOPPA  
CARLO DELLE CESE  
GIULIO PARMIANI  
GINO DANTI  
RENZO MAGGINI  
ANTONIO PERSICO  
BRUNO COT

**MOSTRA NEL CASSETTO**

fotografie di

**GRANDI AUTORI ANNI '50**



## C.C. SANT'ANTIMO SEZ. FOTOGRAFIA BFI - PIOMBINO

Il circolo fotografico è nato nel 1961, in seno all'industria siderurgica "ILVA" di Piombino. Ha organizzato subito tre concorsi regionali, per passare poco dopo ai nazionali, realizzando anche un catalogo con tutte le opere partecipanti, raro per quei tempi. Purtroppo la stampa specializzata lo criticò in malo modo, tanto che la società siderurgica negò ulteriori sponsorizzazioni. Da allora il circolo ha vissuto autonomamente, utilizzando ancora i locali di proprietà della fabbrica. Ha cambiato la sua identità tutte le volte che avveniva il cambio dirigenziale della società. Con l'avvento della Lucchini, ha definitivamente chiuso la collaborazione tra il Circolo Fotografico e l'industria. Da diciotto anni sono accolti nel Centro Culturale Sant'Antimo e qui hanno aperto la sezione fotografia, grazie a Monsignor Pierluigi Castelli, Presidente del Centro, nonché parroco. Con lui hanno creato la prima scuola di fotografia a Piombino e, sotto suo consiglio, hanno iniziato la raccolta di vecchie immagini della zona.



## "CANICOLA" di STEFANO PANDINI

"Da che fotografo per strada i miei occhi sono come magnetizzati dai cani, quando li incontro. Li seguo con lo sguardo, cerco di prevederne i movimenti, di capire come li potrei inquadrare, per trasmettere quello che vedo e sento. E' un atto incondizionato, di assoluta empatia fra me, che la strada cerco di viverla e capirla attraverso una lente, e loro che ne sono i padroni incontrastati. "Canicola" è il nome sotto cui ho raccolto 16 fotografie di questi fortuiti e fortunati incontri. E' un nome usato in modo improprio, solo perché mi richiama gioiosamente all'orecchio l'idea di questa combriccola canina che ho raffigurato. Ritratti di cani, magari anche in compagnia dei loro padroni, ma in cui loro sono protagonisti assoluti. Un cliché della "street photography", anzi, nel mio caso, della "stray photography", una fotografia randagia, dove, per fortuna, a girovagare e perdersi per le strade, in continua ricerca, è il fotografo."



## MOSTRA NEL CASSETTO: GRANDI AUTORI ANNI '50

# 14 FEBBRAIO 2015

## SECONDO INCONTRO

Concorso Interno di  
APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO  
*Tema* MUSICA

Vincitore

**DANIELE DI CHIARA**

*16 punti* .....

2° posto	Marco Gilberti	<i>8 punti</i>
3° posto	Daniele Di Chiara	<i>6 punti</i>
4° posto	Daniele Saleri	<i>4 punti</i>
5° posto	Matteo Pasotti	<i>2 punti</i>



INCONTRO CON L'AUTORE

*STEFANO MANI e*

*LUISA BONDONI* presentano

**"4'TH GOLDEN DIGITAL SALON 2014"**



**21 FEBBRAIO 2015**

Il Salon ha ricevuto il patronato dalla FIAP e il riconoscimento dalla Photographic Society of America.

Nato nel 2012, per l'edizione 2014 ha visto la partecipazione di 1.959 immagini in bianco e nero e 2.207 a colori, da 561 autori provenienti da 56 paesi.

La mostra con le opere selezionate e premiate si è svolta in Danimarca nello scorso novembre.





# 28 FEBBRAIO 2015

## INCONTRO CON L'AUTORE

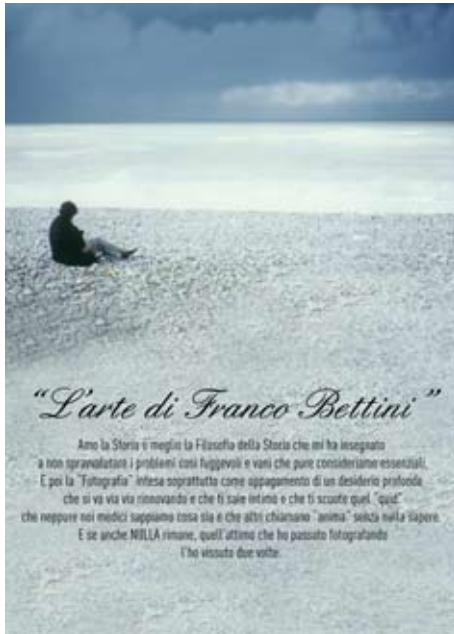


## *GIORGIO PASOTTI & TOMMASO TABACCHINI*

**GIORGIO PASOTTI:** fotoamatore bresciano, ha iniziato ad usare la macchina fotografica negli anni '70 con alcuni amici appassionati di fotografia. Si è avvicinato nel tempo alla natura, iniziando a dedicarsi principalmente alla fotografia di montagna, in particolare dei suoi fiori. Attraverso le sue fotografie cerca di comunicare l'amore per la natura. In questo incontro presenta la sua serie "FIORI DELLE VALLI BRESCIANE"

**TOMMASO TABACCHINI:** inizia sviluppando e stampando le proprie fotografie con gli amici, per passare a dedicare a quest'arte la maggior parte del suo tempo libero. La sua fotografia si è evoluta in modo tale da condizionare il suo modo di vedere e di pensare. La fotografia vissuta come stile di vita, come necessità esistenziale. Terminata l'esperienza al Cinefotoclub, si è iscritto al circolo fotografico telemetro di Gussago, dove attualmente ricopre la carica di vicepresidente. Per questo incontro ha proposto una serie degli ultimi lavori in forma di audiovisivo.

7 MARZO 2015  
Inaugurazioni Tre Mostre —



L'ARTE DI FRANCO BETTINI  
MOSTRA PERSONALE



"LUX"  
fotografie di ANGELO RUBES



MOSTRA NEL CASSETTO  
fotografie di PIERO VISTALI

## L'ARTE di FRANCO BETTINI

In fotografia la creazione è un breve istante, che può essere effetto di una sorpresa o frutto di una lunga consuetudine. Nel primo caso abbiamo l'attimo fuggente, una folgorazione di fronte alla realtà; nel secondo caso abbiamo la meditazione, l'attesa, la contemplazione del mondo, all'interno del quale riusciamo a cogliere quell'istante eterno ed immutabile, quel preciso istante in cui diamo ordine al caos.

E' in questa ammirazione verso la natura, verso il paesaggio che ritroviamo gli scatti di Franco Bettini. In lui l'atto fotografico coincide con quella concentrazione che porta all'isolamento, che ci riconcilia con noi stessi.

E' quell'azione che procura un piacere interiore, che ci conduce all'interno di un viaggio personale. Il soggetto è lì, pronto a farsi cogliere: le torbiere, i sottoboschi, il lago d'Iseo, i paesaggi del nord Europa. Una natura mitica, come ritorno alle origini, agli elementi base che la costituiscono. Troviamo in Bettini un sentimento quasi pànico nel suo rapporto con la natura, una percezione profonda del mondo che lo circonda, che porta alla fusione tra l'uomo-fotografo e gli elementi naturali.

## LUX fotografie di ANGELO RUBES

Nella 68<sup>a</sup> Sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite è stato proclamato il 2015 come "Anno Internazionale della Luce".

Angelo Rubes ha colto tale provocazione studiando il fenomeno ottico della diffrazione catturando quelle frange iridescenti che si ottengono quando un fascio di luce passa attraverso una fenditura o un foro oppure l'orlo di un corpo opaco; questo processo è dovuto alla natura ondulatoria della luce e non trova spiegazione nella logica geometrica.

Angelo Rubes non usa nessuna pozione magica, ma il suo "occhio assoluto" ci permette di vivere le emozioni nei suoi "giochi di luce". Definisce la sua impronta svolgendo una intensa e costante ricerca sperimentando tecniche in cui fotografia e effetti pittorici si alternano.

## MOSTRA NEL CASSETTO: PIERO VISTALI





**14 MARZO 2015**  
TERZO INCONTRO

Concorso Interno di  
APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO  
*Tema* RELIGIOSITÀ e MISTICISMO

Vincitore  
**CLAUDIO RIZZINI**  
*16 punti* .....

2° posto	Pietro Forti	<i>8 punti</i>
3° posto	Pietro Delpero	<i>6 punti</i>
4° posto	Michele Uberti	<i>4 punti</i>
5° posto	Angelo Montagnoli	<i>2 punti</i>

# 21 MARZO 2015

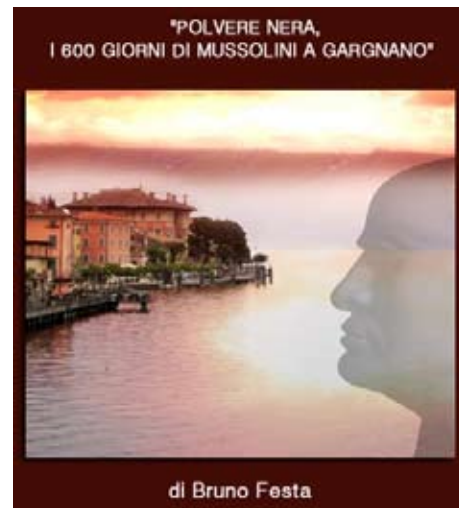
## "PIAZZA VITTORIA NELLA STORIA ATTRAVERSO LA FOTOGRAFIA"



Per l'occasione, lo storico BRUNO FESTA presenta il suo ultimo libro "POLVERE NERA. I SEICENTO GIORNI DI MUSSOLINI A GARGNANO", un'analisi del periodo della Repubblica Sociale Italiana dall'ottobre 1943 all'aprile 1945, ovvero le date dell'arrivo sul Garda di Mussolini e della sua partenza, attraverso un'indagine di diversi ed importanti Archivi italiani.

## POMERIGGI CULTURALI CON *LUISA BONDONI*

Realizzata su progetto dell'architetto Marcello Piacentini tra 1927 e 1932 partendo dalla demolizione di una parte del centro storico medievale, oggi Piazza Vittoria è la piazza simbolo del XX secolo bresciano. Ripercorreremo la sua storia attraverso le fotografie, molte delle quali appartenenti e concesse per l'occasione dalla Fondazione Negri.



# 26 MARZO 2015



## “LA MACCHINA FOTOGRAFICA l’invenzione che ha cambiato il modo di guardare dell’artista”



CARLOS ROSALES, docente di Fotografia presso la Scuola di Arti Plastiche IES battaglia di Clavijo, Logroño terrà la conferenza dal titolo “LA MACCHINA FOTOGRAFICA: l’invenzione che ha cambiato il modo di guardare dell’artista”

Durante l’incontro, realizzato in collaborazione con il Settore Cultura, Turismo e Biblioteche del Comune di Brescia, il fotografo spagnolo tratterà di come l’apparecchio fotografico abbia influenzato l’artista contemporaneo, sia a livello tecnico sia a livello concettuale.

Carlos Rosales passerà in rassegna una serie di opere di artisti conosciuti e spiegherà come egli stesso ha cambiato le modalità espressive della propria opera. Il prof. Rosales sarà accompagnato da un collega che si occuperà della traduzione.

## POMERIGGI CULTURALI CON *CARLOS ROSALES*



# 28 MARZO 2015

## “LA VALLE INTELVI E IL CARNEVALE DI SCHIGNANO”



CIRCOLO FOTOGRAFICO "CONTROLUCE" di Cerano d'Intelvi (Co) - Associato FIAF dal 2013 presenta "La Valle Intelvi e il Carnevale di Schignano"

Il circolo fotografico "Controluce" nasce a Cerano d'Intelvi (Co) nel 2000 per volontà di alcune persone che, dopo un corso base di fotografia tenuto dal fotografo Andrea Priori, decidono di voler continuare ad incontrarsi per parlare e fare fotografia.

Tra gli eventi che caratterizzano la Valle Intelvi, spicchio di terra cullato tra i laghi di Como e Lugano, nonché patria dei Magistri Intelvesi, il Carnevale di Schignano è senz'altro il più importante e coinvolgente. "Il rintocco dei primi campanelli e campanacci che misteriosi all'albeggiare si rincorrono per le pittoresche e lastricate strettoie, danno il benvenuto al Carnevale di Schignano. Seguendo una tradizione secolare che si perde nei racconti della memoria, ancora una volta il paese intero si ferma per accogliere l'ennesima travolgente lotta sociale tra Brut e Mascarun". Ma è la natura a fare da cornice a tutto questo: verdi montagne che sembrano tuffarsi nel blu dei laghi.

## INCONTRO CULTURALE C. FOTOGRAFICO “CONTROLUCE”



# 1 APRILE 2015

## “L'EPOPEA DEI COLONI BRESCIANI ALL'EDIFICAZIONE DI NOVA BRESCIA”

INCONTRO CULTURALE A CURA DI  
**SILVIO FERRAGLIO**



Lo storico dell'arte Dott. Silvio Ferraglio presenta la conferenza attraverso fotografie attuali e fotografie antiche scoperte negli archivi della città brasiliana.

E' il racconto di Nova Brescia, città fondata nel 1875 da emigranti italiani provenienti dalla nostra città di Brescia a Rio Grande do Sul in Brasile.

Questa ricerca arricchisce un percorso iniziato già dallo storico dell'arte con la mostra organizzata presso la Fondazione Civiltà Bresciana nel 1995 e approda al Museo per ricordare i 140 anni dalla fondazione della città.





# 4 APRILE 2015



Il fotografo FABIO CIGOLINI presenta  
le sue serie

FIORDI NORVEGESI  
SAN PIETROBURGO E MOSCA

INCONTRO CON L'AUTORE  
**FABIO CIGOLINI**

PROVENZA, PROFUMO DI LAVANDA  
FIGURE DI DANZA  
ARCHITETTURA IN B/N  
E' GIÀ SERA



# 11 APRILE 2015

Inaugurazioni Tre Mostre —



MUSEO NAZIONALE  
DELLA FOTOGRAFIA  
CINEFOTOCCLUB BRESCIA

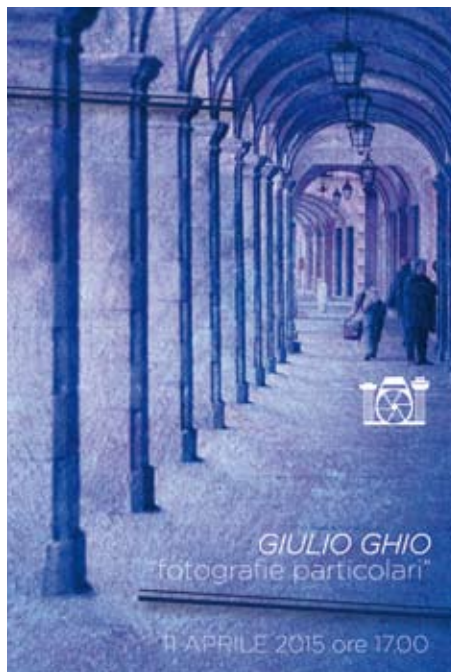
2015

**42° Concorso Fotografico  
San Faustino e Giovita**

dedicato alle manifestazioni e feste dei Santi Patroni di Brescia

INAUGURAZIONE  
SABATO 11 APRILE ORE 1700

**42° CONCORSO FOTOGRAFICO  
SAN FAUSTINO E GIOVITA**



GIULIO GHIO  
"fotografie particolari"

11 APRILE 2015 ore 1700

**"FOTOGRAFIE PARTICOLARI"**  
di **GIULIO GHIO**



APRILE 2015

**MOSTRA  
NEL CASSETTO**

FOTO VINCITRICI  
TROFEO GHIROLDI 1977  
di **PIERO MANENTI**

**MOSTRA NEL CASSETTO  
TROFEO GHIROLDI**



## 42° CONCORSO FOTOGRAFICO SAN FAUSTINO E GIOVITA 2015

Premiati i vincitori dello storico concorso fotografico dedicato ai nostri Santi patroni, giunto quest'anno alla sua 42° edizione. Il concorso riguarda tutte le manifestazioni e gli avvenimenti legati ai festeggiamenti del 15 febbraio, compresi anche quelli che si svolgono nella provincia di Brescia. La mostra comprende le fotografie vincitrici e ammesse. In occasione della premiazione del concorso, verrà assegnato il premio al "Personaggio Bresciano dell'anno", ad una personalità che si è distinta per la nostra città.



## FOTOGRAFIE PARTICOLARI - fotografie di GIULIO GHIO (Afiap/Bfi)

Nelle sue fotografie vi sono ancora paesaggi, riflessi, e altri temi; avvertiva, però, la necessità di guardarsi attorno: cercava un nuovo metodo di fotografia che gli permettesse di conservare il passato aggiungendo il nuovo senza dover ricorrere a PS o ad altri programmi. Un'esigenza per conoscere di più e meglio le varie immagini che venivano via via proposte e verificare se, le foto ipotizzate, potessero eguagliare o sostituire quelle derivate da quei programmi. Da circa venti anni ha iniziato un nuovo procedimento volto a realizzare qualcosa di diverso attingendo qua e là a metodi, indizi, spunti, idee, dati necessari creare fotografie che la mente elaborava. Quelle fotografie le ha realizzate e proposte: hanno suscitato curiosità e riscosso interessamento che ha interpretato come un' "via Libera". BIOGRAFIA: E' nato a Napoli, dove ha vissuto per molti anni. Ha iniziato a fotografare nel 1964 con il medio formato in diacolor. Nel 1970 partecipa a concorsi con qualche risultato; nel 1972 entra nella statistica Nazionale. Presidente del F.C. Asola dalla sua fondazione s'impegna nella divulgazione della fotografia fra i vari circoli. Collabora alle riprese pre restauro della Cattedrale di Asola. Nel 2003 la FIAP gli conferisce l'onorificenza AFIAP per i risultati conseguiti nel giro di 9 anni; attualmente è nella classifica internazionale per il ventunesimo anno (19 consecutivi). Predilige il paesaggio ma non trascurava altri temi sia in esposizioni normali sia con accorgimenti particolari tanto da creare immagini del tutto inedite.



## MOSTRA NEL CASSETTO: "TROFEO GHIROLDI 1977" di PIERO MANENTI

PERSONAGGIO BRESCIANO 2015

# DON FABIO CORAZZINA

Prete di strada in una chiesa di frontiera, ha fatto della sua chiesa la casa di tutti, ha dato la sua mano per aiutare a rialzarsi, la speranza a chi non aveva futuro, la fede a chi non credeva, perché la dignità di ciascuno venga riconosciuta. Brescia e i bresciani sono orgogliosi di riconoscersi in questo concittadino e conferiscono a lui il premio Personaggio Bresciano dell'anno 2015.



Gita Dozza Imolese 2015



# 18 APRILE 2015

## QUARTO INCONTRO

Concorso Interno di  
APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO  
Tema STREET PHOTOGRAPHY

Vincitore  
**ENRICO VEDOVELLI**  
16 punti .....

2° posto	Stefano Bianchi	8 punti
3° posto	Alessandro Bacchetti	6 punti
4° posto	Marco Gilberti	4 punti
5° posto	Carlo Covezzi	2 punti



# 2 MAGGIO 2015

INCONTRO CON L'AUTORE  
*MASSIMO ZANOTTI*

Classe 1965, è sempre stato affascinato dalla fotografia. Zanotti considera la fotografia un modo per rilassarsi e dare sfogo alla sua creatività. La tecnologia lo porta a cambiare vari modelli dalle Nikon d60 e 90 poi d300 e oggi alla d3. Nel 2009 compie il passo e si iscrive al "Circolo fotografico Lambda" di Ghedi città nella quale attualmente risiede, attraverso questo conosce molte persone appassionate e con lo scambio di idee e consigli il suo bagaglio cresce. Oggi vice presidente del circolo, inizia con alcuni soci a tenere corsi di fotografia, workshop, e attualmente ha all' attivo una decina di mostre personali. Da più di 5 anni partecipa con ottimi risultati a concorsi nazionali ed internazionali FIAF vincendone molti, tra qui uno dei più blasonati il "Cupolone di Firenze" 2014. I suoi generi preferiti sono lo sport, il reportage, il fashion e ultimamente anche la fotografia naturalistica, che pratica da pochi anni, ma che gli ha permesso di diventare campione del mondo di fotografia natura 2014 con la squadra italiana in India. La fotografia per Zanotti è un istante in cui dimentica ogni cosa e rimane solo con le sue emozioni.



# 9 MAGGIO 2015

Inaugurazioni Tre Mostre —



“STREET”

fotografie di **FABIO CIGOLINI**



“LO SGUARDO DEGLI ALTRI”

COLLETTIVA CENTRO BRESCIANO DOWN  
a cura di SILVANO PERONI



**DON FABIO CORAZZINA**  
PERSONAGGIO BRESCIANO DELL'ANNO  
NELL'OBIETTIVO DI ENZO SERRAMONDI





## STREET fotografie di FABIO CIGOLINI

La street photography è nel panorama fotografico attuale molto praticata, facilitata dai mezzi di cui oggi disponiamo; ma quell'incontro fugace tra fotografo e soggetto non sempre si concretizza in una bella immagine. Nel caso di Fabio Cigolini questo incontro avviene ed accade in modo intuitivo: saper riconoscere in una situazione, su uno sfondo dai forti valori plastici ed estetici, che qualcosa accadrà. E questo accadimento in Cigolini lo troviamo nello sguardo stupito di un bambino, nei cromatismi accesi di un manifesto pubblicitario, nell'andatura veloce dei passanti. In questi scatti c'è anche molto di quel realismo poetico francese, che aveva visto nelle coppie di innamorati, nei dormienti, nei sognatori, nei bambini, nei venditori di fiori e nei musicisti di strada, i soggetti privilegiati delle sue fotografie. Una mostra che si fa erede da una parte della tradizione della street photography e dall'altra della narrazione poetica della vita, nel suo semplice fluire quotidiano, il tutto coniugato ad un taglio ed una cromia contemporanei e moderni.



## LO SGUARDO DEGLI ALTRI Collettiva Centro Bresciano Down - a cura di SILVANO PERONI

Il progetto fotografico realizzato con pellicole istantanee in collaborazione con i ragazzi, le ragazze e gli educatori professionali del progetto Prove di Volo del CBD – centro bresciano down – nasce da una riflessione di Silvano Peroni ed Ernesto Mezzera. Durante l'estate si è deciso di dare continuità al precedente progetto fotografico, realizzato nel 2012, "La Settimana onda". In questa nuova avventura i ragazzi e le ragazze del progetto Prove di Volo, hanno seguito con interesse e poi con passione il percorso fotografico proposto da Silvano Peroni confrontandosi con un mezzo fotografico semplice ed intuitivo, cercando di narrare le loro storie ed il senso dello sguardo personale verso l'altro da sé. In accordo con gli obiettivi educativi del progetto Prove di Volo che sostengono l'autodeterminazione della persona con sindrome di Down, Silvano Peroni ha spostato i ragazzi e le ragazze dietro l'obiettivo fotografico, invitandoli a scattare.



**MOSTRA NEL CASSETTO:** Don Fabio Corazzina, personaggio bresciano dell'anno nell'obiettivo di Enzo Serramondi

15 MAGGIO 2015

“COME VEDO  
L’IMMAGINE”

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI  
*GABRIELE CHIESA*



Ipotesi e considerazioni su come funzionano l'apprendimento visuale e la comunicazione visiva. Immagine e linguaggio fotografico: percezione, lettura, immedesimazione, denotazione, connotazione, natura della composizione, soggetti-simbolo, figure retoriche. La fotografia come macchina del tempo e come piattaforma di teletrasporto. La fotografia come arte del levare. La consapevolezza del territorio attraverso la sua rappresentazione. Fotografia analogica e digitale: no-game.



Gabriele Chiesa si occupa di studi e ricerche nell'ambito del linguaggio e della storia della fotografia. Autore di contributi ICPAL relativi alle antiche tecniche fotografiche ed alla valorizzazione delle immagini d'epoca. Ha pubblicato, insieme a Paolo Gosio, il libro "Dagherrotipia, Ambrotipia, Ferrotipia Positivi unici e processi antichi nel ritratto fotografico". Fondatore di Gruppo Ricerca Immagine. Curatore culturale della Fondazione Negri. Docente ImageAcademy e PhD Seminars/Courses di fotografia dell'Università degli Studi di Brescia.

16 MAGGIO 2015  
QUINTO INCONTRO

Concorso Interno di  
APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO  
*Tema RIFLESSI*

Vincitore  
**RINALDO BELLINI**  
*16 punti*

2° posto	Roberto Marchi	<i>8 punti</i>
3° posto	Rossana Pellegrino	<i>6 punti</i>
4° posto	Angelo Montagnoli	<i>4 punti</i>
5° posto	Claudio Rizzini	<i>2 punti</i>



INCONTRO CON L'AUTORE

*STEFANO MANI e LUISA BONDONI*

*presentano* **FRENCH DIGITAL TOUR**



**23 MAGGIO 2015**

Secondo appuntamento con il Fotoforum del Cinefotoclub. Sono state proiettate le fotografie vincitrici e ammesse dell'edizione 2014 del concorso "French digital tour" che ha visto partecipare fotografi da tutto il mondo, che verranno commentate da Luisa Bondoni e Stefano Mani, con il coinvolgimento del pubblico, in un dibattito sulla fotografia.



INCONTRO CON L'AUTORE

GABRIELE RODRIQUEZ

30 MAGGIO 2015



“Il primo rullino di diapositive l’ho fatto nel 1978 con una Yashica Electro 35. E da allora non mi sono più fermato! Potrei finire qui nel descrivere la mia passione, ma probabilmente sarebbe di gran lunga riduttivo. Credo comunque sia sufficiente per capire la passione che ha covato in tutti questi anni. Non vorrei sembrare presuntuoso poiché ritengo che le passioni non abbiano limiti. Non mi soffermo nel raccontare cosa sia per me la fotografia. Ho fotografato e fotografo qualsiasi cosa ispiri la mia curiosità e stimoli la mia creatività, l’ho fatto e lo faccio con tutto quanto a disposizione, Iphone compreso. Mi piacciono le nuove tecnologie, gli apparecchi sempre più evoluti e tecnologici ma non disdegno i vecchi apparecchi. Ho imparato ad usare un Mac e Photoshop ma sto pensando al prossimo lavoro di sviluppo istantaneo con una Linhof Technika III. Quindi sempre avanti con un rispettoso sguardo ai Grandi Maestri del passato: Cartier Bresson, Brassai, Capa, Ansel Adams, Weston, Koudelka ecc. agli Italiani Ghirri, Giacomelli, Mulas, Berengo Gardin, Basilico, Roiter, Fontana e mi scuso se mi sono dimenticato qualcuno. E dei contemporanei tra tutti Salgado e McCurry, continue fonti d’ispirazione per tutti coloro che amano la fotografia e che vogliono perfezionare la loro tecnica e/o affinare la loro visione. Con l’avvento del digitale e soprattutto in questi ultimi anni, mi si sono aperte logiche ed esperienze che fino ad un decennio fa mi sembravano ad appannaggio del solo mondo professionale. Molti hanno lasciato qualcosa o tanto con l’avvento dell’analogico, io invece ho appreso moltissimo con l’era digitale. Nuovi mondi e una libertà interpretativa che prima non avevo o, quanto meno, che faceva sempre i conti con i costi. Ho imparato ad usare piattaforme innovative e social network che permettono il contatto e il confronto con moltitudini di appassionati e professionisti sparsi per tutto il mondo. Impensabile fino a un decennio fa. Ho apprezzato una libertà immensa nel confrontare le proprie esperienze e i propri lavori con tutto il mondo. In questa maniera ho superato qualche milione di visualizzazioni. Questo però, se da un lato consolida il proprio bagaglio di esperienze, dall’altro divora in un infinitesimo di tempo il lavoro svolto. Per questo motivo si è sempre alla ricerca di innovazione e creatività che spesso e volentieri non vanno d’accordo con il fattore tempo”.

**6 GIUGNO 2015**  
— Inaugurazioni Tre Mostre —



**“ATTIMI”**

fotografie di **PAOLO BELLICINI**



**“GUARDANDO LE VETRINE”**

fotografie di **ROBERTO PESTARINO**



**MOSTRA NEL CASSETTO  
LO STUDIO BRAGADINA  
NEI PRIMI ANNI DEL 1900**



## ATTIMI fotografie di PAOLO BELLICINI

Attimi è una raccolta di fotografie di vario genere, i soggetti sono quelli che hanno colpito maggiormente l'autore, oppure quelli che più hanno stuzzicato la sua creatività. Secondo il fotografo, se una cosa non ti piace, non riuscirai mai a renderla al meglio, se al contrario ti attrae viene tutto più facile. Paolo Bellicini, classe 1961, ha iniziato a fotografare nel '82, inizialmente socio del Cinefotoclub Brescia, poi associato al Gruppo Iseoimmagine di Iseo. Si ritiene un fotoamatore a tempo perso, nel senso che lo pratica per passione e per soddisfazione personale. Attratto dalle fotografie tradizionali, quelle correttamente esposte con una rigorosa composizione e una messa a fuoco ottimale.



## GUARDANDO LE VETRINE fotografie di ROBERTO PESTARINO

Girare per negozio, lo facciamo un po' tutti vero? E siccome i soldi sono quelli che sono purtroppo spesso ci si limita a guardare i manichini. Non per i vestiti o i gioielli che hanno, ma per i segni sui loro volti semplici, i colori delle luci, le posizioni traballanti. Roberto Pestarino a volte lo fa e in tutto questo legge una forma di poesia, che ci ha riproposto attraverso questa particolare mostra. Oggi Pestarino è il presidente del circolo fotografico Oltregiogo fotografia di Serravalle Scrivia ( AI ).



## MOSTRA NEL CASSETTO: LO STUDIO BRAGADINA NEI PRIMI ANNI DEL 1900

Lo studio Bragadina ha visto succedersi le mode e le tendenze cittadine: attivo dal 18 ottobre 1915 al 1980, ha percorso con le proprie fotografie settant'anni di volti bresciani. Situato al numero 12 di Via San Martino della Battaglia, fondato da Antonio, classe 1885, lo studio era specializzato nel ritratto. Con un gusto ancora romantico, fatto di scollature e sbuffi di pizzo barocchi, giochi di specchi e richiami alla pittura troviamo i ritratti di Antonio. Le mode cambieranno quando a lavorare inizierà il figlio Stanislao, che diventerà il fotografo di quelle ragazze che aspiravano ad assomigliare ai volti dei rotocalchi popolari. Purtroppo l'Archivio Bragadina venne distrutto durante i bombardamenti del 13 luglio 1944. Fortunatamente una parte di esso è custodito qui nell'Archivio del Museo Nazionale della Fotografia.

# 13 GIUGNO 2015

## SESTO INCONTRO

Concorso Interno di  
APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO  
*Tema MINIMALISMO*

Vincitore  
**PIETRO FORTI**  
*16 punti* .....

2° posto	Pietro Forti	<i>8 punti</i>
3° posto	Matteo Pasotti	<i>6 punti</i>
4° posto	Pietro Forti	<i>4 punti</i>
5° posto	Sergio Modonesi	<i>2 punti</i>





# 4 LUGLIO 2015

Inaugurazioni Tre Mostre —



**27° CONCORSO NAZIONALE  
MILLE MIGLIA 2015**



**SINFONIA N° JAZZ**  
fotografie di **ANTONELLA LODA**



**MOSTRA NEL CASSETTO**  
**SERGIO MODONESI**  
FOTOGRAFO UFFICIALE MILLE MIGLIA '95-'98



## 27° CONCORSO NAZIONALE MILLE MIGLIA 2015 - Mostra collettiva

Giunto alla sua 27° edizione, anche quest'anno il concorso fotografico dedicato alla corsa che parte e termina nella nostra città, ha riscosso un grande successo di partecipanti. Durante l'inaugurazione si è tenuta anche la premiazione dei vincitori, scelti tra le centinaia di immagini pervenute, selezionate da una giuria esperta composta dalla fotografa Carla Cinelli, dal fotografo Mauro Negri dello Studio e Fondazione Negri e Ivan Giuliani Presidente del Circolo Fotografo Bagnolese. La mostra è composta dalle fotografie ammesse, premiate e segnalate dalla giuria. Durante la premiazione è stato consegnato inoltre il premio alla fotografia che ha ricevuto più voti sul sito [zoom.giornaledibrescia.it](http://zoom.giornaledibrescia.it) per il concorso La tua Mille Miglia in uno scatto, progetto nato dalla collaborazione tra la testata bresciana e il Museo Nazionale della Fotografia.



## SINFONIA N° JAZZ - Fotografie di ANTONELLA LODA

Sinfonia n° Jazz racconta la nascita di un violino. Uno metaforicamente, perché il progetto raccoglie fotografie scattate in diversi laboratori, ritratti di diversi artigiani al lavoro su altrettanti strumenti. Cremona è la città del violino: è tra i vicoli ciottolati del centro città, dove la luce arriva a stento, che si va alla ricerca delle più tradizionali botteghe liutarie. Tradizionali ed internazionali, perché accorrono da ogni parte del mondo per studiare l'arte del violino nella città dei grandi Stradivari, Guarneri, Amati. Il fascino di ogni laboratorio è unico: luce radente e strumenti da lavoro appesi ovunque, l'atmosfera rilassata e concentrata di chi lavora ascoltando in sottofondo ogni tipologia di genere musicale.. ad esempio il jazz! Antonella Loda, nata a Brescia nel 1987, si occupa di fotografia di eventi e matrimoniale. Laureanda all'Accademia di Belle Arti LABA di Brescia ha potuto approfondire diversi campi dell'ambito fotografico, dalla moda alla fotografia creativa a quella industriale. Il reportage rimane in ogni caso il suo interesse primario, permettendole di indagare la realtà da una prospettiva privilegiata, unica, intima ed in profonda sintonia con i soggetti/luoghi ritratti.



## MOSTRA NEL CASSETTO: Sergio Modonesi Fotografo Ufficiale Mille Miglia 1995-1998

La Giuria composta da CARLA CINELLI, IVAN GIULIANI E MAURO NEGRI, dopo un attento esame delle 205 opere pervenute da 54 autori, ha ammesso alla mostra fotografica che inaugurerà sabato 4 luglio 2015:

n. 37 opere fotografie di n. 33 autori

effettuando la seguente classifica in data 24 giugno 2015:

1° PREMIO \_ *CLAUDIO RIZZINI*: “La temeraria”

2° PREMIO \_ *PIETRO FORTI*: “Le due facce”

3° PREMIO \_ *MARCO GILBERTI*: “ Lo specialista del punta-tacco”

MIGLIOR CIRCOLO CLASSIFICATO: *PIOMBINO*

#### SEGNALAZIONI

1) *FRANCESCO LIVI*: “Presente e Passato”

2) *CLAUDIO GAROFALO*: “Forza Azzurri”

3) *DIEGO BERNARDINI*: “Ali in coda ... al gruppo”

4) *ALESSANDRO BACCHETTI*: “ La fantasie non ha ruote”

5) *STEFANO MELZANI*: “Discesa dal castello”

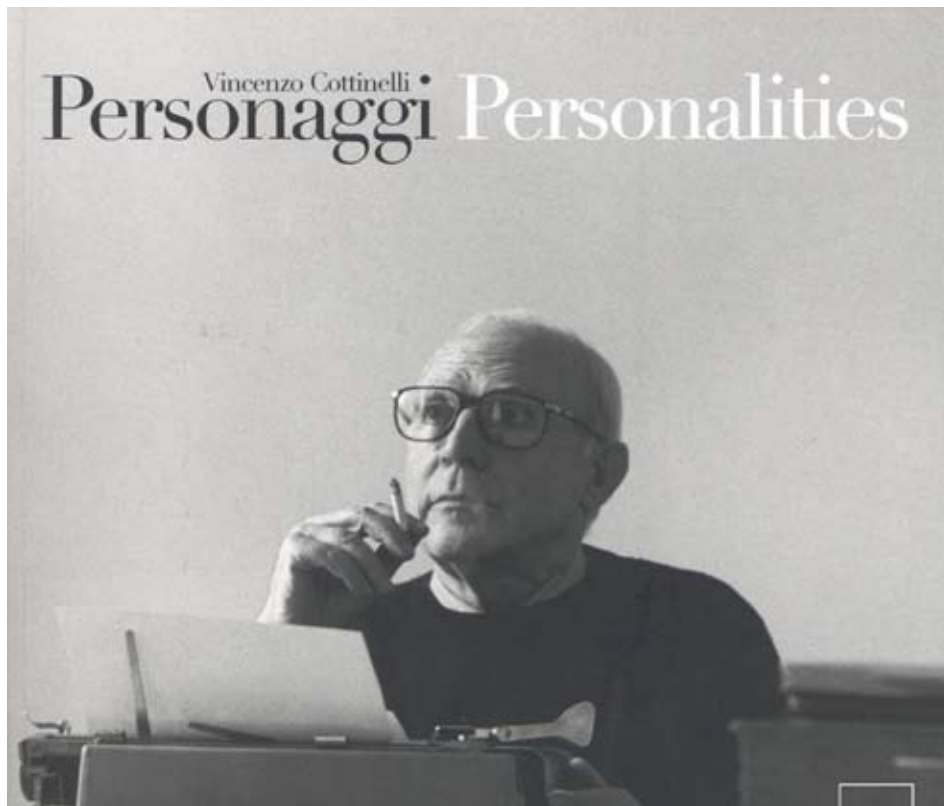
6) *MASSIMO DADDI*: “Corsa e bottega”

7) *PIETRO FORTI*: “Acciacchi”

# 11 LUGLIO 2015

INCONTRO CON L'AUTORE  
*VINCENZO COTTINELLI*

Scrittori, attori, pittori, filosofi, raccolti per oltre 20 anni nel suo archivio di ritratti, Vincenzo Cottinelli li presenta questa volta in modo diverso, dopo aver rivisitato l'archivio, rivedendo i provini a contatto. L'autore ha deciso di mostrare, di molti dei suoi personaggi, una sequenza narrativa di gesti, espressioni, movimenti di mani e dita, strumenti di lavoro, oggetti di amoroso possesso, ambienti vissuti. Insomma, quel che c'è prima o dopo lo scatto (presunto) decisivo. Lo spazio di vita è l'Atelier di ciascuno, carico di bellezza e di significati, oppure allusivo a vicende vissute, a passioni, a ricordi. E' un omaggio ad alcuni Maestri della cultura italiana del '900 e a volti di qualità dal mondo, una rassegna per forza di cose limitata, perché basata su incontri non sistematici e su una selezione dettata dalle preferenze culturali del fotografo, talvolta dal piacere di scatti ben riusciti. La fotografia b/n e l'indimostrabile ma percepibile superiorità di toni dei sali d'argento, aiutano a cogliere l'essenza pensosa dei volti e l'anima delle cose, andando oltre la loro superficie colorate e liberandone tutte le possibilità che alla fine, dalla pellicola, diventeranno stampe d'arte.



**31 LUGLIO 2015**

Inaugurazione Mostra

**QUATTR'OCCHI  
SUL MONDO**  
MUSEUM

di **MAX LAUDADIO**

QUATTR'OCCHI SUL  
MONDO

MUSEUM



[WWW.4OCCHISULMONDO.IT](http://WWW.4OCCHISULMONDO.IT)

MOSTRA FOTOGRAFICA DI  
**MAX LAUDADIO**

**31.07 — 25.10 2015**

MUSEO DIOCESANO DI BRESCIA

H 10.00-12.00 15.00-18.00 LUN—MAR GIO—DOM

**31.07 — 31.08 2015**

MUSEO DELLA FOTOGRAFIA DI BRESCIA

H 09.00-12.00 MAR—GIO H 16.00-19.00 SAB—DOM



*“La fotografia è un sistema di editing visivo. Si tratta, in fondo, di cingere con una cornice una porzione del nostro campo visivo mentre ci troviamo nel luogo giusto al momento giusto. Come gli scacchi o la scrittura è una questione di scelta tra una serie di possibilità solo che, nel caso della fotografia, il loro numero non è finito ma infinito.”*  
John Szarkowski

Ciascuno di noi, impugnando un apparecchio fotografico e ponendosi di fronte alla realtà, inquadra e ne sceglie una porzione. Basta inclinare la testa o spostarsi di pochi centimetri per stravolgere completamente quella parte di mondo che vogliamo raccontare. Max Laudadio compie un passo in più: una cornice dentro un'altra cornice, come quando osserviamo un quadro di Magritte, in cui il pittore ci inganna inserendo un cavalletto e una tela, una finestra, come altre cornici nello spazio fisico del dipinto sul quale opera. Max Laudadio inserisce nel rettangolo fotografico la propria cornice, un paio di occhiali, e osserva in modo assolutamente personale il mondo. La realtà si trasforma, si trasformano i colori, si impasta la materia, i particolari si esaltano.

Siamo catturati da un vortice di energia, siamo trasportati da una realtà al di fuori di noi ad una realtà che diventa un'esperienza dentro di noi. Non solo espediente tecnico, ma la nascita di una dialettica tra dentro e fuori, tra quello che il fotografo sceglie di esaltare, portandoci quindi nel suo mondo. Una fotografia aggressiva e d'impatto al primo sguardo, che si scopre intima se guardata con attenzione; nelle sue immagini troviamo una commistione tra passato e presente, troviamo la forza pop dei colori, gli stessi colori che in alcuni tratti si dissolvono e diventano astratti, troviamo la lunga tradizione della street photography e la complessità della fotografia concettuale.

Il Museo Nazionale della Fotografia, grazie alla sinergia con il Museo Diocesano, è lieto di presentare alla nostra città una mostra così complessa ed originale, che porterà il visitatore a scardinare le proprie certezze fotografiche e a porsi nuovi quesiti.

La mostra è anche un invito a cercare il proprio modo di vedere la realtà, ripercorrendo le parole del fotografo austriaco Ernst Haas *“Non sono interessato a fotografare le cose nuove, sono interessato ad osservare le cose in modo nuovo.”* Ed è proprio in questo modo che Max Laudadio ha raccontato il mondo.

QUATTR'OCCHI SUL  
MONDO  
MUSEUM



# 1 AGOSTO 2015

Inaugurazione Mostra

---

MOSTRA PERSONALE  
*FABIO CIGOLINI*

L'architettura moderna è un mondo complesso e controverso, e i nostri occhi spesso hanno bisogno dello sguardo di un fotografo per poterne scoprire la bellezza. Il saper vedere che non tutti possiedono e che solo un occhio allenato e predisposto alla forma e all'armonia può scorgere in mezzo al caos del mondo.

Cigolini sa fare proprio questo. Le sue immagini svelano aspetti inattesi di strutture ardite e massicce, create dall'uomo contemporaneo: costruzioni che, filtrate attraverso il suo obiettivo e il suo sguardo sensibile, suscitano stupore, timore, entusiasmo, nostalgia. Fotografie caratterizzate da ritmi visivi perfetti, linee nette e piene di energia, linee ondulate marcate, neri pieni e bianchi brillanti.

Il sottotitolo è "dall'analogico al digitale", a testimoniare come non sia il mezzo a fare la fotografia ma l'occhio dell'autore, la sua capacità di inserire la propria cornice nel mondo, il saper comporre e ridarci gli accordi del mondo in fotografie bidimensionali che sanno renderci tutta la forza e la grazia delle nostre città.





**5 SETTEMBRE 2015**  
— Inaugurazioni Tre Mostre —



“UNA LUCE PER GLI ULTIMI”  
di **MATTEO BIATTA**



“INTIMA.MENTE”  
di **ANDREA SALERI**



MOSTRA NEL CASSETTO : **BRESCIA,**  
**ANTICA CITTÀ DELLA LOMBARDIA**



## UNA LUCE PER GLI ULTIMI Fotografie di MATTEO BIATTA

Nel prelevare una porzione di quell'universo diegetico che è davanti all'obiettivo, si compie, anche, un'operazione di esclusione di tutto il resto. L'atto del fotografare rende tangibile il sentito dell'autore nel percepire il valore di quanto ritiene degno di attenzione. Una volizione che impone un metro di misura, ma che non può assurgere a paradigma universale. Non si può per altro non prendere in esame anche il ruolo del ricevente sul quale le immagini insistono, in funzione delle predisposizioni naturali che, in assenza di una griglia di analisi strutturata, saranno condizionate dalle esperienze, dai gusti e dalla cultura personale. L'autore si pone come mediatore rispetto allo spettatore, ma questi a sua volta, deve applicarsi in tale direzione. Raccontare realtà lontane, come quelle degli ospedali africani vuol dire mettere in discussione di tutto. Da spettatori dobbiamo porci delle domande sul senso ma anche sul medium stesso, liberandoci delle valenze di legittimazione implicite nelle conoscenze tecniche necessarie alla produzione stessa dell'immagine fotografica per aprirci, finalmente, a usi più compiuti dell'immagine.



## INTIMA.MENTE Fotografie di ANDREA SALERI

"Intima.mente" è un viaggio. Un viaggio visto attraverso lo sguardo di Andrea. Uno sguardo acuto e profondo che indaga i luoghi, liberandoli dal loro aspetto pubblico e ricercando la dimensione privata di una visione personalissima. Il suo punto di vista di un luogo è delicato ma incisivo, voluto, cercato, affatto casuale e ottenuto. Di un paesaggio ne fa un ritratto, raccontandoci la poetica esclusività che vi ravvede. Sono racconti lenti e silenziosi, dal sapore malinconico e distensivo che solo la quiete sa dare. Scatti in cui tecnica e intuito non duellano, ma si alleano per presentarci del luoghi che diventano "non-luoghi", estrapolandoli dal tutto, fermati in un attimo che non ha più una collocazione temporale o spaziale, ma è solo sua, solo di Andrea. E ce la regala.



MOSTRA NEL CASSETTO: BRESCIA, ANTICA CITTA' DELLA LOMBARDIA

# 12 SETTEMBRE 2015

## SETTIMO INCONTRO

Concorso Interno di  
APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO  
Tema MOVIMENTO

Vincitore  
**CLAUDIO RIZZINI**  
16 punti .....

2° posto	Michele Uberti	8 punti
3° posto	Matteo Pasotti	6 punti
4° posto	Daniele Saleri	4 punti
5° posto	Marco Gilberti	2 punti





19 SETTEMBRE 2015

INCONTRO CON L'AUTORE  
*ENZO SERRAMONDI*

Il nostro Socio Enzo Serramondi ci ha raccontato la sua passione per la fotografia attraverso i suoi scatti, che spaziano dalla street photography, alla naturalistica, al paesaggio all'architettura.

INCONTRO CON L'AUTORE  
26 SETTEMBRE 2015 "PERCHÈ IL BIANCONERO" **EROS FIAMMETTI**



La fotografia nasce in Biancoenero e fin dall'inizio della sua apparizione ha sempre reclamato la sua primogenitura. Il colore viene dopo e fin dal suo sorgere , e la sua lenta e faticosa affermazione, reclama il suo diritto ad essere la maggiore espressione della nuova arte .Inizia così il conflitto - meglio dire il confronto - BIANCONERO O COLORE ! - si ripristina una lotta antica GUELF (sostenitori del papa- Coloristi) GHIBELLINI (sostenitori dell' imperatore- Bianconeristi) I primi sostengono " il mondo che ci circonda è a colori, tutti vedono a colori perchè ostinarsi fotografare in biancoenero? A questo punto ci può venire in soccorso un aforisma di Helmut Newton "IL MONDO È A COLORI, MA LA REALTÀ È IN BIANCO E NERO".

La frase è tanto semplice quanto lapidaria ma, ad avviso di Fiammetti, non è affatto semplice. Nell'incontro del "perchè bianco e nero?" si è affrontato l'argomento senza la pretesa di risolvere la questione né a favore dell'uno né contro l'altro argomento. Entrambe degne di pari dignità, o quasi!

# 3 OTTOBRE 2015

Inaugurazioni Tre Mostre

MUSEO NAZIONALE  
DELLA FOTOGRAFIA  
CINEFOTOCUB BRESCIA

**INAUGURAZIONE** IN ESPOSIZIONE FINO AL 26 OTTOBRE  
**SABATO 3 OTTOBRE 2015**

**COLLETTIVA M.A.M.** fotografie di  
MASSIMO BERTOZZI, ALBERTO BISSACCO, MARCELLO ZAVALLONI

PRESSO LA SALA MOSTRE E CONFERENZE DEL MUSEO  
CONTRADA CARMINE, 2F - BRESCIA

orari di apertura: martedì-mercoledì-giovedì 9-12  
sabato-domenica 16-19  
INGRESSO LIBERO

**COLLETTIVA M.A.M** di  
M. BERTOZZI, A. BISSACCO, M. ZAVALLONI

Spazio Esterno

**sabato**  
**3 OTTOBRE** ore 17.00

Inaugurazione  
**VENEZIA  
CONTEMPORANEA**

fotografie di  
**PIERO BEGHI  
GIACOMO NODARI  
ETTORE PILATI**

Progetto Photitaly

In esposizione  
fino al 26 OTTOBRE

orari di apertura:  
martedì-mercoledì-giovedì 9-12  
sabato-domenica 16-19

INGRESSO LIBERO

MUSEO NAZIONALE  
DELLA FOTOGRAFIA  
CINEFOTOCUB BRESCIA

**VENEZIA CONTEMPORANEA** di  
P. BEGHI, G. NODARI, E. PILATI

OTTOBRE 2015

**MOSTRA  
NEL CASSETTO**

**BRESCIA  
E IL LAVORO  
1970/1980**

**MOSTRA NEL CASSETTO**  
**BRESCIA E IL LAVORO 1970/80**



## COLLETTIVA M.A.M Fotografie di M. BERTOZZI, A. BISSACCO, M. ZAVALLONI

Una mostra collettiva che racconta tre visioni diverse della fotografia: tre fotografi tra Romagna e Veneto legati dalla passione per l'arte della luce.

*MASSIMO BERTOZZI* ha iniziato a fotografare alcuni anni fa trascinato da un amico che gli ha messo tra le mani una reflex, un incontro fulmineo ed inaspettato che lo ha portato ad interessarsi sempre di più alla fotografia. Secondo Bertozzi, la fotografia non finisce con lo scatto, ma spesso comincia con questo. *ALBERTO BISSACCO* si appassiona alla fotografia tardi, con il rammarico di aver scoperto solo a quarant'anni questo modo di vedere il mondo. Ho fatto "sua" una frase che lesse in un libro di fotografia: "Si può trarre ispirazione da ogni cosa, la bellezza si nasconde nei luoghi più strani. Fotografare significa osservare il mondo per trovarla, immortalarla e condividerla". E questo è il suo modo di intendere la fotografia. *MARCELLO ZAVALLONI*, nato a Cesena, inizia a fotografare da ragazzino con una Kodak. Nel 2007 inizia ad utilizzare una Canon Eos 350D e frequenta un corso di fotografia. L'avvento dei social network è l'occasione per condividere le prime immagini, entra a far parte della piattaforma "Adoroletuefoto" che risulta essere un'esperienza formativa. Oggi continua a scattare, con l'obiettivo di riuscire a rubare un sorriso a chi osserva le sue fotografie.



## VENEZIA CONTEMPORANEA Fotografie di P. BEGHI, E. PILATI, G. NODARI Progetto a cura di Photitaly



La mostra documenta il lavoro di tre fotografi realizzato nello stesso luogo, nello stesso tempo e che vuole altresì documentare quella che è Venezia oggi agli occhi del non-turista. La qualità forse più importante di questo progetto è quella di mettere in evidenza la soggettività della fotografia che oggi, ancora molti fotografi, considerano come riproduzione fedele della realtà: qui siamo negli stessi luoghi, negli stessi istanti ma i tre punti di vista sono completamente differenti a riprova di quanto incida la scelta del fotografo nella resa di un luogo, una persona, un paesaggio, ecc. Dall'incanto si passa al disincanto, alla quotidianità attraverso il semplice click di uno smartphone .

## MOSTRA NEL CASSETTO: BRESCIA E IL LAVORO 1970/80

# 10 OTTOBRE 2015

## OTTAVO INCONTRO

Concorso Interno di  
APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO  
*Tema LUCE/BUIO (dittico)*

Vincitore

**STEFANIA PENNATI**

*16 punti* .....

2° posto	Marco Gilberti	<i>8 punti</i>
3° posto	Enea Zani	<i>6 punti</i>
4° posto	Rossana Pellegrino	<i>4 punti</i>
5° posto	Fabio Cigolini	<i>2 punti</i>





24 OTTOBRE 2015

INCONTRO CON I SOCI DEL  
*CINEFOToclub*



I soci che hanno preso parte alla gita a Dozza Imolese organizzata dal Cinefotoclub a luglio 2015, hann presentato un massimo di 10 fotografie scattate durante la visita al borgo medievale. Le fotografie scelte entreranno a far parte della mostra collettiva che verrà esposta nel luglio 2016 presso il Museo.

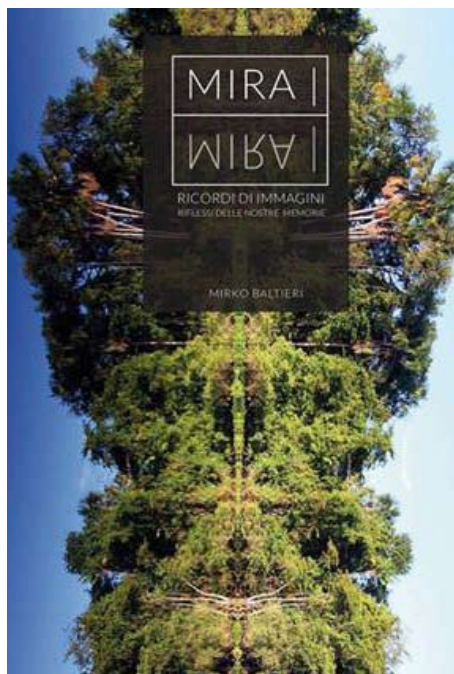
# 31 OTTOBRE 2015

Inaugurazioni Tre Mostre

---



42° CONCORSO PREMIO BRESCIA  
DI FOTOGRAFIA ARTISTICA 2015



MIRA: Ricordi di immagini, riflessi delle  
nostre memorie di **MIRKO BALTIERI**



**MOSTRA NEL CASSETTO**  
**BRESCIA E IL LAVORO 1970/80**



## 42° CONCORSO PREMIO BRESCIA DI FOTOGRAFIA ARTISTICA 2015

Il tema è libero e spazia in tutti i generi fotografici: dal ritratto al paesaggio, allo still life, alla figura ambientata al reportage. Ogni autore può presentare quattro fotografie; le ammesse, le premiate e segnalate sono state esposte nella sala mostre del museo fino al 24 novembre 2015. Quest'anno premi speciali a ricordo di personalità importanti della bresciana: per l'Attualità-Cronaca-Avvenimento a ricordo di Angelo Franceschetti, per il Paesaggio a ricordo di Lucio Vecchi, per l'idea più originale a colori a ricordo di Giancarlo Ghiroldi, per il tema sociale a ricordo di Maria Maestri Cavallari, per Brescia nel quotidiano a ricordo di Giuseppe Pellegrini e per il miglior RACCONTO FOTOGRAFICO "Luoghi, tradizioni e genti a Brescia e provincia" a ricordo di Gilberto Vallini. Per l'occasione, la MOSTRA NEL CASSETTO (ideata per mostrare al pubblico l'immenso patrimonio conservato nell'Archivio del Museo) è stata dedicata al Premio Brescia nel passato, con alcune immagini che parteciparono alla passate edizioni del concorso.



### “MIRA: Ricordi di immagini, riflessi delle nostre memorie” Fotografie di Mirko Baltieri Testi di Damiano Cason

Capita di camminare nell'oscurità, avvolti in una coltre indefinita di pensieri astratti, troppo distanti dalla realtà per credere che possano avere un senso. Magari il risultato di qualche affare mal riuscito, di soldi o d'amore, oppure di qualche bicchiere di troppo. Poi all'improvviso il chiarore, la lucidità, la nitidezza: un'immagine. Un riflesso casuale ha illuminato un volto, accentuato un comportamento, indirizzato le forme di un grande albero. L'immagine era lì, già presente, con tutto il suo portato di armonia e profondità cromatica. Nascosta nell'ombra, in attesa di rivelarsi alla nostra memoria. È forse un déjà vu? No. È un riflesso. Bisogna farne di strade pericolose, brancolare nel buio, perdersi nelle tenebre e alla fine si finirà per trovare al massimo l'alba di un accendino o il fastidio di una luce artificiale in un luogo troppo bianco. Eppure lì poco distante, finalmente rischiarati, aspettano da tempo immemore quegli occhi in attesa di concatenarsi con il nostro sguardo. Carichi del proprio divenire, carichi della propria storia, in quell'attimo pronto a trasformare ciò che storia non è ancora.





**7 NOVEMBRE 2015**  
NONO INCONTRO

Concorso Interno di  
APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO  
*Tema ATTRAVERSO UNA CORNICE*

Vincitore  
**CLAUDIO RIZZINI**  
*16 punti* .....

2° posto	Claudio Rizzini	<i>8 punti</i>
3° posto	Simone Matti	<i>6 punti</i>
4° posto	Enea Zani	<i>4 punti</i>
5° posto	Angelo Montagnoli	<i>2 punti</i>

Verdoliva è riconosciuto come un autore emergente a livello internazionale e la sua passione verso la Street Photography è evidenziata in ogni sua foto. Le forti luci, i piccoli dettagli, la gente, le passioni, le ombre, i riflessi... insomma le semplicità del quotidiano sono i suoi soggetti preferiti. Trasformare l'ordinario in straordinario è il suo obiettivo. La composizione delle sue fotografie è caratterizzata da una perfetta coesione di geometrie e da un continuo gioco di luci ed ombre, entrambe definiscono il suo riconoscibile stile poetico che spesso confina con la malinconia.

"La cosa che mi piace di più della fotografia è cogliere, attraverso la fotocamera, i particolari frammenti di un racconto. Un racconto da scoprire a modo mio, che la fretta di tutti i giorni rende invisibile. Bloccarlo per sempre e trasformarlo in ricordo, ma è anche e soprattutto un modo per comprendere."

Verdoliva è nato a Castellammare di Stabia (Na) nel 1961. Si definisce autodidatta, autore di varie pubblicazioni in molte riviste del settore e fotografo riconosciuto e premiato in numerose competizioni ed esposizioni del panorama fotografico italiano. Sin dal 2010 fa anche parte del gruppo Street-Photographers – International collective of photographers, il quale comprende alcuni dei migliori fotografi al mondo in questo genere di fotografia.

## INCONTRO CON L'AUTORE *UMBERTO VERDOLIVA*

### 14 NOVEMBRE 2015





21 NOVEMBRE 2015

INCONTRO CON L'AUTORE  
**RENZO MAZZOLA**

"Viaggio ai cancelli dell'inferno, al centro della terra" è il titolo della spedizione in terra etiopica che ha visto Renzo Mazzola portarsi nella regione di Afar, a nord-est, ai margini del Granpiano del sale e della depressione danalica, sul confine con l'Eritrea.

BIO: Nato a Bezzecca nel 1951, si avvicina al meraviglioso mondo della fotografia nel 1980. Nel 1982 con alcuni amici ha fondato il circolo fotoamatori Valle di Ledro coprendo la carica di presidente e lo è tuttora. Ha partecipato con successo a concorsi fotografici Nazionali ed Internazionali, ottenendo prestigiosi premi. Nel 1996 per il lavoro svolto nell'ambito fotografico e per la qualità artistica delle opere, la federazione Italiana Associazioni Grafiche, assegna l'onorificenza di Artista Fotografo Italiano A.F.I..

Nel 1999 i circoli fotografici Trentini lo nominano Delegato Provinciale F.I.A.F e lo è tutt'ora. Nel 1991 ha iniziato a portare le sue opere in mostra in alcune città Italiane e straniere. Tra le più importanti: Palermo, Marostica, Reggio Calabria, Brescia, Bolzano, Trento, Treviso, Odessa, Minsk, Cordoba, Shandong e altre. Ha collaborato con alcune riviste del settore ed ha fatto anche alcune copertine di CD per musicisti, attualmente collabora con i quotidiani regionali. Al Congresso F.I.A.F di Chiavari del 2008, ha avuto l'onore di essere insignito dell'onorificenza B.F.I. Benemerito della Fotografia Italiana e, nel 2012, con l'Onorificenza AFIAP-Artista Fotografico Internazionale Arte Photographic. È sempre stato un bianconerista, fino al 2008 usava l'analogico, attualmente usa una Canon digitale, la trova molto comoda ed anche i risultati sono molto buoni. Il suo genere fotografico è il reportage, feste popolari, sagre paesane, processioni ecc, non disdegna nemmeno il ritratto, per lui la fotografia è vita, senza la fotografia si troverebbe disorientato.

# 31 OTTOBRE 2015

Inaugurazioni Tre Mostre



**BRESCIA, ALLE ORIGINI  
DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE**



**THE BORDER**  
fotografie di GIOVANNI PIZZICOLO



**MOSTRA NEL CASSETTO: BRESCIA  
GLI ANNI DELLA RICOSTRUZIONE**



## BRESCIA . ALLE ORIGINI DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE

Fotografie dell' ARCHIVIO NEGRI

*tratte dal libro "Brescia. Alle origini dell'industria agroalimentare" di Marcello Zane*

La mostra "Brescia. Alle origini dell'industria agroalimentare" è dedicata al tema ispirato all'Expo appena terminato ed intende illustrare come anche il territorio bresciano abbia contribuito a nutrire la popolazione e, per nicchie di particolare significato e specializzazione, ampi settori di consumatori non solo europei. Sono radici legate al mondo agricolo ed artigianale, sviluppi dell'economia manifatturiera e dei servizi, sguardi all'internazionalizzazione e all'innovazione. Fondamenta di una storia suggestiva ed emozionante che oggi il visitatore potrà riscoprire in immagini ancestrali che ci mostrano il mondo dell'agricoltura, dell'allevamento, del commercio e dell'industria alimentare in terra bresciana. Visitando la mostra, il pubblico potrà conoscere gli sforzi compiuti dalla comunità bresciana per migliorare le colture e il lavoro nelle campagne. La FONDAZIONE NEGRI, costituita nel 1993, si occupa della gestione e promozione della parte storica dell'archivio dello Studio fotografico Negri. La sede ed il suo ricchissimo archivio di oltre 100.000 immagini, in larghissima misura originali negativi su lastra in vetro, si trova nella sede originaria dello Studio, la villa costruita nel 1909 su progetto dell'architetto Egidio Dabbeni in Via Calatafimi 7 a Brescia.



## THE BORDER fotografie di Giovanni Pizzocolo

Harmica, Tovarnik, Röske: piccoli paesini dei Balcani, l'inferno lungo il cammino dei profughi attraverso le frontiere di Ungheria, Serbia, Croazia e Slovenia. Un abominio di disumanità a due passi da casa, con la fortezza Europa sempre più arroccata in mezzo alle fiamme che divampano. Molti i giovani e le famiglie provenienti da Siria e Iraq, alla ricerca disperata del prossimo "border" da attraversare. Il confine, appunto. La mostra The Border è un viaggio attraverso questo grande esodo, che continuerà inarrestabile anche nei prossimi anni.

## MOSTRA NEL CASSETTO: BRESCIA, GLI ANNI DELLA RICOSTRUZIONE

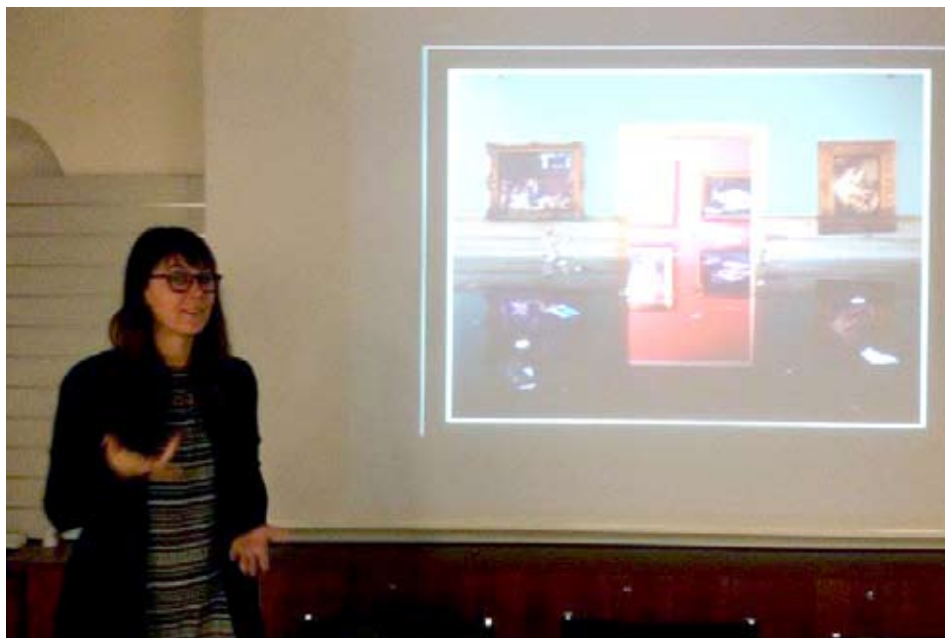




28 NOVEMBRE

CENA SOCIALE MUSEO NAZIONALE  
DELLA FOTOGRAFIA CINEFOTOCUB

presso la TRATTORIA GALLO A BRESCIA.



*CORSI AVVIATI NEL CORSO DELL'ANNO 2015:*

---

CORSO BASE DI FOTOGRAFIA

CORSO BASE DI PHOTOSHOP (tenuti da Michele Gusmeri)

CORSO DI STORIA DELLA FOTOGRAFIA (tenuto da Luisa Bondoni)



